



Decreto Dirigenziale n. 22 del 21/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117/2014 - MISURA SERVIZIO CIVILE REGIONALE DGR 424/2014 - DD N. 18 DEL 10/03/2015. APPROVAZIONE MANUALE OPERATIVO. (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
- b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
- c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani";
- e) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato e che l'AdG del FSE (OI) e assicura il collegamento del sistema informativo regionale SMILE con il sistema informativo SIGMA del MLPS DG Politiche Attive e Passive del Lavoro secondo il protocollo di colloquio previsto dal PON YEI;
- f) che la stessa delibera affida la responsabilità del funzionamento dell'infrastruttura tecnologica e del sistema informativo per la gestione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione del programma all'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Istruzione, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- g) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
- h) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento fondamentale per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
- i) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
- j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provveduto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania", provvedendo a specificare le finalità e le caratteristiche dei Percorsi di servizio civile regionale (PSCR), fissare i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione;
- k) con lo stesso decreto si è disposto affinché l'ARLAS, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la D.G. 54.11.00, provveda ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del suddetto Avviso e alla gestione dei Percorsi di servizio civile regionale in esso previsti e, in particolare, per i servizi atti a favorire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi, in coordinamento con i sistemi informativi all'uopo predisposti;
- l) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
- m) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provveduto alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico ;
- n) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;

VISTO l'Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania nella parte in cui rinvia a successivi atti l'adozione di un manuale operativo per la definizione di dettaglio delle modalità e delle procedure per l'attivazione dei percorsi e il pagamento delle indennità e delle altre spese;

CONSIDERATO

- a) che si è insediato il nucleo di cui al Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 Decreto n. 17 del 28/04/2015, provvedendo agli adempimenti preliminari all'attività di verifica e alla presa d'atto delle proposte progettuali pervenute e trasmesse dal responsabile del procedimento, nonché ad avviare le attività di verifica;
- b) che con Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 sono state approvate le integrazioni al SI.GE.CO. FSE – Indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
- c) che per l'attuazione dei percorsi è necessario definire le opportune procedure operative e le disposizioni per la gestione dei percorsi, nonché approvare apposito schema di convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione e l'Ente proponente le proposte progettuali.

RITENUTO, pertanto,

- a) di approvare il manuale operativo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e la modulistica allegata recante le procedure operative e le disposizioni per la gestione dei percorsi;
- b) di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) di provvedere affinché l' ARLAS assolva ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del procedimento e, in particolare, alla definizione, d'intesa con la UOD competente, dei dispositivi, e delle procedure e modalità per la pubblicazione delle opportunità per i giovani destinatari, nonché per il rilascio e la comunicazione ai proponenti delle credenziali per l'accesso ai sistemi informativi, anche ai fini della gestione del flusso informativo e documentale;

RITENUTO, altresì, anche al fine di favorire la celerità degli adempimenti per l'avvio dei percorsi e di garantire la coerenza con analoghe misure, di modificare come di seguito le disposizioni contenute nell'avviso pubblico di cui al Decreto n°18 del 10 marzo 2015:

- a) paragrafo 4 "Caratteristiche dei percorsi di servizio civile regionale" . Al terzo Capoverso è aggiunto il seguente periodo: "I giovani avviati possono, altresì, usufruire di ulteriori giorni di permesso straordinario, soggetti a giustificazione mediante la presentazione all'Ente di idonea documentazione, nei seguenti casi:
 - 1. donazione di sangue: 1 giorno per ciascuna donazione fino ad un massimo di 2 donazioni nei sei mesi;
 - 2. nomina alla carica di presidente, segretario di seggio e scrutatore, nonché di rappresentante di lista, in occasione delle consultazioni elettorali: durata dello svolgimento delle operazioni elettorali;
 - 3. esercizio del diritto di voto: 1 giorno per i Volontari residenti a oltre 100 Km di distanza dal luogo di servizio;
 - 4. gravi necessità familiari: 3 giorni;
 - 5. convocazione a comparire in udienza come testimone: 1 giorno;
 - 6. convocazione/adempimenti presso il servizio per il lavoro competente: 1 giorno.

Tale elencazione è tassativa.

Il Giovane avviato, per il tramite dell'Ente, potrà richiedere alla Regione la sospensione del percorso per i seguenti documentati motivi:

- 1. malattia/ricovero ospedaliero con prognosi certificata superiore a 8 giorni lavorativi consecutivi;
- 2. maternità della Giovane avviata;
- 3. gravi motivi personali;

Tale elencazione è da intendersi in maniera tassativa e i periodi di sospensione sono recuperati alla fine del percorso."

- b) paragrafo 11 "Modalità di attivazione dei percorsi, individuazione dei destinatari e proroghe" al secondo capoverso le parole "20 giorni" sono sostituite con le parole "10 giorni" e le parole "7 giorni" sono sostituite con le parole "5 giorni"

ACQUISITE le osservazioni e le annotazioni dell'AdG FSE (O.I.), prot. n. 2015.0493317 del 16/07/2015, giusta richiesta del 02/07/2015 del responsabile del procedimento;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015.
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;
VISTE la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di approvare il manuale operativo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e la modulistica allegata, recante le procedure operative e le disposizioni per la gestione dei percorsi;
2. di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di provvedere affinché l'ARLAS assolva ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del procedimento e, in particolare, alla definizione, d'intesa con la UOD competente, dei dispositivi, e delle procedure e modalità per la pubblicazione delle opportunità per i giovani destinatari, nonché per il rilascio e la comunicazione ai proponenti delle credenziali per l'accesso ai sistemi informativi, anche ai fini della gestione del flusso informativo e documentale;
4. di modificare come di seguito le disposizioni contenute nell'avviso pubblico di cui al Decreto n° 18 del 10 marzo 2015:

4.1. paragrafo 4 "Caratteristiche dei percorsi di servizio civile regionale" . Al terzo Capoverso è aggiunto il seguente periodo:

"I giovani avviati possono, altresì, usufruire di ulteriori giorni di permesso straordinario, soggetti a giustificazione mediante la presentazione all'Ente di idonea documentazione, nei seguenti casi:

1. *donazione di sangue: 1 giorno per ciascuna donazione fino ad un massimo di 2 donazioni nei sei mesi;*
2. *nomina alla carica di presidente, segretario di seggio e scrutatore, nonché di rappresentante di lista, in occasione delle consultazioni elettorali: durata dello svolgimento delle operazioni elettorali;*
3. *esercizio del diritto di voto: 1 giorno per i Volontari residenti a oltre 100 Km di distanza dal luogo di servizio;*
4. *gravi necessità familiari: 3 giorni;*

5. convocazione a comparire in udienza come testimone: 1 giorno;

6. convocazione/adempimenti presso il servizio per il lavoro competente: 1 giorno.

Tale elencazione è tassativa.

Il Giovane avviato, per il tramite dell'Ente, potrà richiedere alla Regione la sospensione del percorso per i seguenti documentati motivi:

1. *malattia/ricovero ospedaliero con prognosi certificata superiore a 8 giorni lavorativi consecutivi;*

2. *maternità della Giovane avviata;*

3. *gravi motivi personali.*

Tale elencazione è da intendersi in maniera tassativa e i periodi di sospensione sono recuperati alla fine del percorso.”

4.2. paragrafo 11 “Modalità di attivazione dei percorsi, individuazione dei destinatari e proroghe” al secondo capoverso le parole “20 giorni” sono sostituite con le parole “10 giorni” e le parole “7 giorni” sono sostituite con le parole “5 giorni”

5. di trasmettere il presente atto e la documentazione allegata all'UOD competente per i controlli di primo livello per quanto di competenza;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'ARLAS;
7. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania e all'Arlas per gli adempimenti di competenza;
8. di inviare alla competente Unità Organizzativa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
9. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il dirigente

Gaspere NATALE